

**le partite Ieri pomeriggio**

<b>Messina</b> 0	<b>Milan</b> 5	<b>Parma</b> 2	<b>Siena</b> 0	<b>Palermo</b> 0
<b>Roma</b> 2	<b>Udinese</b> 1	<b>Lecce</b> 0	<b>Chievo</b> 1	<b>Sampdoria</b> 2

**Messina:** Storari, Zoro, Cristante, Rezaei, Aronica, Giampà (18 st Di Napoli), Coppola (25 st Rafael), Donati, Sculli, D'Agostino, Muslimovic  
**Roma:** Doni, Panucci, Kuffour, Mexes, Cufre, Perrotta, Dacourt (25 st Tommas), Mancini (37 st Bovo), Totti, Taddei, Montella (14 st. Nonda).  
**Arbitro:** Dondarini  
**Reti:** nel pt 34' Mexes, nel st 36' Totti  
**Note:** angoli: 6 a 2 per il Messina. Recupero: 1' e 4' Ammoniti: D'Agostino, Dacourt, Coppola, Sculli, Perrotta e Rafael per gioco falloso.

**Milan:** Dida, Cafu, Nesta, Maldini, Serginho, Gattuso, Pirlo, Seedorf (20' st Jankulovski), Kakà (35' st Vogel), F. Inzaghi (25' st Rui Costa), Gilardino  
**Udinese:** Paoletti, Bertotto, Sensini, Felipe, Candela, Pinzi, Obodo (14' pt Motta), Mauri, Muntari (6' st Di Michele), Iaquina, Di Natale  
**Arbitro:** Pieri  
**Reti:** nel pt 25' Gilardino, 37' Seedorf, 45' Pirlo; nel st 8' Gilardino, 15' Iaquina (rigore), 34' Kakà  
**Note:** angoli: 7-3 Milan. Recupero: 2' e 2'. Ammonito: Pinzi per proteste

**Parma:** Bucci, Cardone, Contini, Rossi, Pasquale, Grella, Simeone, Marchionni (31' st Savi), Morfeo, Bresciano, Delvecchio (16' st Corradi)  
**Lecce:** Sicignano, Cassetti, Pecorari, Stovini, Rullo, Marianini (14' st Valdes), Ledesma, Camorani (31' st Pellè), Konan (42' pt Pinardi), Cozzolino, Vucinic  
**Arbitro:** Tagliavento  
**Reti:** nel pt 31' Marchionni; nel st 5' Morfeo.  
**Note:** angoli: 7-4 per il Parma. Recupero: 3' e 3'. Ammoniti: Camorani e Morfeo per gioco scorretto; Cozzolino, Pecorari per comportamento non regolamentare.

**Siena:** Mirante, Portanova, Negro, Legrottaglie, Alberto (29' st Bachini), D'Aversa, Vergassola, Falsini, Locatelli (19' pt Nanni, 22' st Voipato), Bogdani, Chiesa  
**Chievo:** Fontana, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Semoli (46' st Zanchetta), Sammarco, Giunti (46' st Scurto), Franceschini, Amauri, Pellissier (17' st Cossato)  
**Arbitro:** Tombolini  
**Reti:** nel pt 10' Pellissier.  
**Note:** angoli: 11-1 per il Siena Recupero: 1' e 4'. Espulso: 44' st Cossato per doppia ammonizione. Ammoniti: Falsini, Legrottaglie, Pellissier, Lanna e Alberto

**Palermo:** Andujar, Zaccardo, Barzagli, Terlizzi (34' pt Rinaudo), Grosso, M. Gonzalez (16' st M. Ferr), Barone, Corini, Masiello (1' st Brienza), Makinwa, Caracciolo.  
**Sampdoria:** Antonioli, C. Zenoni, M. Castellini, Sala, 26 Pisano, Gasbarroni (37' st Borriello), Palombo, Volpi, Tonetto (47' st Pavan), Zauli (26' st Dalla Bona), Bonazzoli.  
**Arbitro:** Trefoloni di Siena.  
**Reti:** nel pt 32' Gasbarroni; nel st 28' Bonazzoli.  
**Note:** ammoniti: Gasbarroni per fallo di mani, Palombo, Tonetto, Zaccardo, Corini e Sala per gioco falloso.

**Ieri sera**

# Milan schiacciasassi fa cinquina a S.Siro L'Udinese s'arrende

## Ottava vittoria consecutiva per i rossoneri Gilardino si scatena e realizza due gol

di Giuseppe Caruso / Milano

**SE FOSSE STATA** una partita di baseball, si sarebbe chiusa dopo il primo tempo per manifesta inferiorità. Purtroppo per l'Udinese e per Serse Cosmi invece si trattava di calcio, così i friulani sono tornati a casa con cinque reti sulla gobba ed un senso di impotenza

che sarà difficile dimenticare. Il Milan di ieri infatti non ha soltanto messo in sacoccia l'ottava vittoria consecutiva in campionato, ma ha anche dominato in lungo e in largo, aggredendo gli avversari fin dai primi secondi di gioco. Era il modo migliore per dimenticare la sconfitta in Champions contro il Psv Eindhoven. Gli uomini di Ancelotti, che per la sfida di ieri non aveva convocato Vieri, hanno fatto gioco per tutto l'incontro, senza mai calare di ritmo, proponendo una varietà impressionante di schemi offensivi che hanno finito con il mandare fuori di giri l'Udinese. I bianconeri hanno pagato, soprattutto a livello di energie nervose, la partita infrasettimanale di Champions persa contro il Werder Brema dopo una battaglia durata novanta minuti. Senza avere le possibilità di tum

over del Milan, ma dovendo puntare sempre sugli stessi uomini. L'Infortunio di Obodo, uscito dopo appena 14' per noie muscolari (al suo posto Motta), ha privato i friulani del loro uomo d'ordine in mezzo al campo, lasciando mano libera a Pirlo e Kakà. Le due teste d'uovo rossonere davano tempi e geometrie agli attacchi del Milan, attacchi che con l'andare dei minuti davano corpo ad un vero e proprio assedio. La partita dell'Udinese diventava così una difesa del fortino, che però puntualmente cadeva: era il minuto numero 25, l'autore del gol Gilardino. Da quel momento in campo c'erano soltanto i padroni di casa e la loro voglia di divertire e

**Segnano anche Seedorf, Pirlo e Kakà. Per i friulani gol della bandiera di Iaquina (rigore)**

divertirsi. Con questo spirito arrivava anche il raddoppio, al termine di un'azione magistrale chiusa da un diagonale perfetto di Seedorf, servito a sua volta da una precisa sponda di Inzaghi appostato al limite dell'area. L'immagine della disfatta friulana era quel Cosmi che tornava a sedere in panchina, sconosciuto, dopo che fino a quel momento aveva assistito all'incontro in piedi a bordo campo. Ed ancora non aveva visto il gol di Pirlo, su punizione, proprio in chiusura di tempo. Il merito del Milan, nella ripresa, era di non abbassare l'intensità di gioco, ma anzi di utilizzare il tempo a disposizione per oliare gli schemi di più complicata esecuzione. In questo senso va probabilmente inquadrata l'ossessiva ricerca delle fasce per gli inserimenti di Serginho e Cafu, due incubi nella ripresa per la difesa ospite. Proprio da un inserimento e tiro di Serginho, per esempio, nasceva il gol di Kakà, abile a ribattere la respinta di Paoletti. Era la quinta segnatura, preceduta dal secondo gol di Gilardino e dall'unico neo della giornata rossonera, la solita rete subita. C'è da dire che in questo caso il gol non è frutto della solita amnesia difensiva, ma della generosità di Pieri, che accordava un rigore per un fallo inesistente di Gattuso su Iaquina, bravo a trasformare. Solo un piccolo fastidio per un Milan perfetto.



Alberto Gilardino, autore di una doppietta. Foto di Alberto Pellasciar/Ap

## PARMA-LECCE Solo tre pali per i salentini Marchionni e Morfeo fanno sorridere Beretta

Arriva la seconda vittoria del Parma in questo campionato, a inguainare Baldini. Un anno fa l'allenatore del Lecce fu esonerato dal Parma (11 punti in 15 partite), ora è in grave difficoltà. Ha sostituito Angelo Gregucci, debuttante in A esonerato dopo sole 5 partite in cui aveva conquistato un punto. Baldini ha debuttato con il 3-0 sul Cagliari e poi ha sempre perso. Cinque partite di fila. È ultimo in classifica e a salvarlo non bastano i suoi buoni propositi, il fatto che rinunci al suo stipendio in caso di retrocessione. «Abbiamo perso - dice Baldini -, ma giocando bene e colpendo tre legni». Sempre in attesa del saldo da 20 milioni di euro da parte della famiglia Sanz, il Parma prende un po' di ossigeno dopo appena 2 punti in 7 gare. Resiste in zona salvezza, finalmente si aggiudica uno scontro diretto. Riscossa la fiducia di dirigenti e giocatori, in settimana, Mario Beretta stupisce partendo con Delvecchio e Bresciano dal primo minuto, lasciando Corradi in panchina per un'ora. Di fronte ci sono le due peg-

giori difese del campionato, il Lecce ha pure il peggior attacco. Pinardi è acciaccato, non è tra i titolari. Gioacano Konan, Cozzolino e Vucinic. Al 10' la prima traversa di Cozzolino, sfuggito a Rossi, su assist di Konan. Bucci esce a valanga su Cozzolino, ammonito per una simulazione inesistente. Rullo colpisce un secondo palo, il terzo lo coglie Vucinic. Le occasioni migliori, insomma, sono state dei salentini, ma a passare in vantaggio è il Parma. Al 31' assist di Morfeo, Marchionni se ne va sulla destra, Rullo è fuori posizione, Stovini saltato netto in dribbling e Marchionni infila il suo primo gol stagionale. Sono passati quasi 9 mesi dopo l'infortunio che l'ha tenuto fuori sino al mese scorso. Può essere lui l'uomo salvezza dei crociati. Il match si chiude al 5' del secondo tempo, quando Morfeo disegna perfettamente la punizione dal limite dell'area. Beretta a quel punto mette i centimetri di Corradi per tenere su il Parma. Obiettivo centrato.

Vanni Zagnoli

## Samp corsara, per il Palermo solo fischi Nel posticipo i doriani passano 2-0 grazie a Gasbarroni e Bonazzoli

di Massimo Franchi

**LE SQUADRE PIÙ ITALIANE** del campionato regalano un posticipo bello e combattuto. Vince la Samp corsara 2-0 grazie ad un grande Gasbarroni e ad una difesa finalmente quadrata. La squadra di Del Neri conferma il momento negativo dei suoi, soprattutto davanti al pubblico amico. La Coppa Uefa è, sì, un traguardo raggiunto e un palcoscenico importante, ma anche un impiccio per entrambi i tecnici alle prese con rose non profondissime. Il turn over di Capello, Del Neri e Novellino se lo sognano e così si spiega l'inizio di campionato appena sufficiente per entrambe. Se Del Neri ritrova Corini in regia, Novellino decide di rinunciare al "chiacchierato" Flachi per puntare sulla cabala dell'ex proponendo Zauli come mezzapunta alle spalle di Bonazzoli. La pig-

gna non rallenta la manovra veloce del Palermo che produce il solito numero spaventoso di cross e palloni giocabili che Makinwa (tiro ribattuto al 23') e Caracciolo (destra a lato al 30') sprecano come spesso gli capita. La Samp non sta a guardare e riparte soprattutto sull'asse sinistro Pisano-Tonetto. Proprio lo spostamento di Tonetto a sinistra coincide con il gol del vantaggio doriani. Il suo movimento senza palla crea spazio per Zenoni che può crossare indisturbato. Tonetto cicca il pallone, l'ex Gasbarroni no e insacca di destro (33'). Del Neri (che dopo gol deve rinunciare anche a Terlizzi sostituito da Rinaudo) chiede ai suoi di aumentare la spinta e la coppia di esterni della Nazionale Grosso-Zaccardo ubbidiscono. La mira però è sempre carente anche quando al tiro ci vanno i centrocampisti (Barone, Masiello o Corini). Con Brienza in campo al posto di Masiello dall'inizio del secondo tempo, Del Neri cerca di trovare più qualità davanti. La mossa dà i suoi frutti

e al 12' solo un Antonioli versione "miracoli" riesce a salvare (nell'ordine) su Makinwa, Barzagli e Caracciolo con tre balzi prodigiosi. Gettato nella mischia pure Ferri (per Gonzales) sulla destra, il Palermo lo ha già tentate tutte. La Samp ha spazio in contropiede con Gasbarroni inarrestabile sulla fascia sinistra, sebbene Novellino si cauti ulteriormente con Dalla Bona al posto dell'applauditissimo Zauli. Spazio che al 28' sfrutta al meglio Bonazzoli beffando il fuorigioco dei palermitani e, servito dal lancio di Palombo, anticipa di testa il balbettante portiere argentino Andujar, sostituito di Guardalben. La botta è forte ma il Palermo ha la forza di continuare a provarci. Caracciolo, mascherina nera alla Zorro per una botta al naso, trova il palo colpendo al volo su cross di Ferri (34'). L'altro ex e match-winner Gasbarroni esce invece tra i fischi (Borriello al suo posto). Fischi che accompagnano anche gli ultimi minuti del Palermo. Si spera non forieri di spiacevoli decisioni per Del Neri da parte di Zamparini.

tutta la Serie B			le serie cadette					
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	I RISULTATI			E LE CLASSIFICHE		
			G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Arezzo - Albinoletta 2-0	10 reti: Bucchi (Modena).	Mantova 34	14	10	4	0	21	7
Atalanta - Rimini 3-0	9 reti: Adailton (Verona, 2 rig.).	Torino 26	14	7	5	2	13	6
Bari - Cremonese 1-0	8 reti: Bellucci (Bologna), Abbruscato (Arezzo, 2 rig.).	Atalanta 25	14	8	1	5	21	17
Catania - Torino 1-1	7 reti: Matteini (Pescara, 1 rig.), Nosselli (Mantova, 1 rig.).	Modena* 24	13	6	6	1	17	8
Catanzaro - Ternana 0-1	6 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Motta (Rimini, 1 rig.), Cacia (Piacenza), Corona (Catanzaro), Spinesi (Catania, 2 rig.).	Cesena 24	14	7	3	4	20	15
Cesena - Bologna 2-0	5 reti: Gonzalez (Vicenza), Graziani (Mantova), Bruno (Brescia), Santoruvo (Bari), Ventola (Atalanta, 2 rig.), Floro Flores (Arezzo).	Arezzo 24	14	6	6	2	18	10
Mantova - Brescia 1-0	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Piacenza 22	14	6	4	4	22	17
Modena - Vicenza Oggi 20.45	5 reti: Gonzalez (Vicenza), Graziani (Mantova), Bruno (Brescia), Santoruvo (Bari), Ventola (Atalanta, 2 rig.), Floro Flores (Arezzo).	Verona 22	14	5	7	2	15	8
Pescara - Triestina 5-1	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Brescia 21	14	5	6	3	20	15
Piacenza - Avellino 2-0	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Catania 21	14	5	6	3	18	15
Verona - Crotona 1-1	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Crotone 20	14	5	5	4	14	11
PROSSIMO TURNO 15' di andata 13/11/2005 ore 15	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Triestina 19	14	5	4	5	12	15
Albinoletta - Cesena	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Pescara 18	14	5	3	6	18	19
Avellino - Pescara	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Rimini 17	14	4	5	5	17	18
Bologna - Mantova Lun. 20.45	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Bari 17	14	4	5	5	15	16
Brescia - Piacenza	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Bologna 17	14	4	5	5	15	16
Catanzaro - Bari	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Albinoletta 13	14	2	7	5	9	12
Cremonese - Atalanta Ven. 20.45	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Vicenza* 12	13	3	3	7	15	23
Rimini - Catania	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Avellino 10	14	2	4	8	11	24
Torino - Modena	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Ternana 10	14	2	4	8	7	22
Ternana - Crotona	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Catanzaro 8	14	2	2	10	7	18
Triestina - Arezzo	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena	Cremonese 6	14	1	3	10	9	22
Vicenza - Verona	4 reti: Muzzi (Torino), Ricchiuti (Rimini), Ganci (Piacenza, 1 rig.), Cammarata (Pescara, 1 rig.), Guzman (Crotona, 2 rig.), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Torino - Modena							